

Scheda elementi essenziali del progetto

A TUO AGIO

Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere una rete di sostegno al benessere psico-socio-educativo dei minori del territorio e delle loro famiglie per prevenire i comportamenti a rischio e di devianza sociale

Il progetto mira complessivamente verso una prospettiva proattiva nei confronti del *benessere* degli adolescenti con attività finalizzate a migliorare gli stili di vita degli adolescenti e ad aumentare la consapevolezza dei loro comportamenti, in un momento della vita in cui vi è maggiore propensione ad esporsi a **rischi** e vulnerabilità. Per questo motivo è necessario, come e più di quanto non si faccia già oggi, mettere in campo competenze professionali specifiche e capacità di intervento precoce sui fattori di rischio ed organizzare interventi dedicati agli adolescenti, anche con il loro coinvolgimento attivo.

Il Progetto si propone di innalzare il livello dell'assistenza socio-educativa e relazionale ai minori del territorio, presso centri di aggregazione ed educazione o altre strutture dedicate, nonché presso il nucleo familiare. L'obiettivo principale è sostenere un miglioramento concreto dell'assistenza all'adolescenza, rendendo protagonista il ragazzo di un suo processo personale di acquisizione dell'autonomia. Si favorirà quindi l'integrazione attraverso processi di autonomizzazione, di valorizzazione delle capacità, di socializzazione, di acquisizione del senso di vivere insieme, cercando di limitare ed arginare i comportamenti a rischio, come il cyberbullismo e l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti

Il progetto prevede interventi volti a:

- aumentare il numero dei minori supportati da servizi come quelli di accompagnamento allo studio e supporto didattico-formativo (AZIONE A)
- ampliare il numero di destinatari di attività ludico-culturali, grazie alle quali sarà possibile offrire uno spazio condiviso di crescita, volto alla promozione di un'adeguata socializzazione del minore (AZIONE B)
- aumentare il livello di consapevolezza dei suoi destinatari sulle problematiche legate a tabagismo, alcoolismo, tossicodipendenza, nuove dipendenze e il CYBERbullismo (AZIONE C)

- coinvolge il primo riferimento concreto ed emotivo del minore nel suo processo di crescita. (AZIONE D)

Il progetto "A tuo agio" contribuisce per tanto alla realizzazione della sfida 1 del programma "L.E.S. A.R.C.S" sviluppare in modo coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione del rischio nei vari contesti di vita degli adolescenti e dei giovani, con attenzione agli adulti di riferimento e al passaggio alla maggiore età, per contribuire efficacemente alla riduzione dei comportamenti antisociali e delle devianze giovanili); risponde ai correlati obiettivi dell'Agenda 2030: **Goal 3**. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età e **Goal 16**. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli. Il progetto risponde, nello specifico, ai seguenti sotto-obiettivi tra quelli del piano annuale dell'Agenda 2030: **3.5** Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol e **16.5** Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.

Elemento centrale della coprogettazione messa in atto dagli enti coinvolti nel progetto è la volontà di ricercare un modello **condiviso** tra gli attori pubblici e del privato sociale, sostenendo interventi che mettano al centro i minori, specialmente i minori con disagio, dando risposte concrete ai bisogni espressi o inespressi dei giovani, non in modo impersonale, ma mantenendo una relazione di cura personalizzata. La coprogettazione intende giungere alla messa a sistema di un modello di buone prassi, che a partire dal sostegno e dal tutoraggio quotidiano dei più piccoli, sia in grado di generare un impatto sociale e culturale di lungo termine a vantaggio delle comunità. La collaborazione e la cooperazione tra il pubblico ed il privato (la sinergia pubblico-privato è assicurata dalla partecipazione di due enti del privato sociale - un consorzio ed una cooperativa- e due enti pubblici - i Comuni). Per assicurare la buona riuscita del progetto gli enti coprogettanti metteranno in campo un sistema volto a creare una forte connessione tra i principali attori istituzionali che si occupano di adolescenza: Sistema scolastico, Enti locali, Aziende Sanitarie e tra i servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del tempo libero (religiosi, culturali, sportivi ecc.).

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITA' CONDIVISE

Azione A: Supporto allo studio pomeridiano – SOS SCUOLA

Attività A 1 Sostegno didattico/formativo

- Supporta nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini ed esigenze del minore;
- Affianca durante il colloquio iniziale di orientamento con gli insegnanti e/o i responsabili dei servizi socio – assistenziali di riferimento;
- Supporta nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipa alla preparazione alla lettura e comprensione dei testi;
- Supporta nella preparazione alle interrogazioni/ test di verifica e compiti in classe;
- Affianca nelle attività di recupero di lacune e debiti formativi;
- Partecipa all'acquisizione del minore dei saperi minimi di base per un percorso di

apprendimento e orientamento più autonomo e responsabile;

- Supporta nell'articolazione del percorso individualizzato di recupero;
- Aiuta nell'aggiornamento sul rendimento scolastico del minore;
- Affianca nella compilazione e tenuta di schede personali.

Attività A 2 Sostegno all'apprendimento e stimolazione cognitiva

- Affianca nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del minore;
- Supporta nella valutazione soggettiva individuale: disagio scolastico e socio – relazionale (cause, disagi, debiti formativi, ecc.);
- Partecipa alla valorizzazione delle competenze individuali, volte ad incentivare la motivazione all'apprendimento;
- Affianca nell'organizzazione del tempo di studio in base ai compiti pomeridiani assegnati;
- Supporta nel fornire strumenti per affinare lo stile cognitivo e di apprendimento (ossia acquisire un modo stabile di affrontare situazioni e problemi);
- Partecipa all'insegnamento di tecniche di concentrazione di studio;
- Aiuta nell'insegnamento di strategie e tattiche per risolvere i problemi (problemsolving);
- Affianca durante l'insegnamento del metodo della ricerca azione (stabilire un nesso circolare tra teoria e pratica);
- Supporta nella compilazione e archiviazione di schede personali.

Azione B: Laboratori socio culturali - CULTURA CREA

Attività B1: Laboratorio teatrale

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Partecipa alla Pubblicizzazione attività
- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Partecipa alla calendarizzazione delle attività;
- Collabora nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Partecipa alla realizzazione del laboratorio;
- Supporta nell'organizzazione spettacolo finale;
- Collabora per la realizzazione della recita finale dei bambini;

Attività B2: Laboratorio musicale

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Partecipa alla Pubblicizzazione attività
- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Supporta nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Partecipa all'analisi del punto di partenza dei bambini;
- Collabora nell'individuazione dei gruppi;
- Collabora nell'identificazione dei percorsi idonei per bambini disabili;
- Supporta la realizzazione degli incontri attraverso la metodologia del circle time;
- Collabora per la realizzazione di un concerto finale;

Azione C: Interventi di prevenzione sulle tematiche di devianza giovanile

Attività C1: Realizzazione di percorsi di prevenzione da tabagismo, alcoolismo,

tossicodipendenza e nuove dipendenze

- Partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del minore;
- Supporta la definizione di specifici percorsi di educazione ed orientamento alla salute;
- Affianca la realizzazione di un apposito percorso informativo ed educativo;
- Partecipa alla somministrazione di questionari conoscitivi ai beneficiari, diretti ed indiretti (giovani, famiglie, personale scolastico, altri attori del contesto sociale di riferimento);
- Supporta durante l'attività di condivisione del percorso con il personale delle scuole di riferimento;
- Affianca la redazione, il confezionamento e la presentazione dei materiali divulgativi (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.);
- Partecipa alla condivisione di vissuti individuali;
- Affianca la somministrazione dei contenuti informativi ed educativi;
- Supporta la realizzazione di discussioni facilitate a margine;
- Partecipa alla predisposizione e tenuta di schede personali;
- Aiuta nel monitoraggio in itinere dell'attività: somministrazione ed analisi di questionari specifici;
- Supporta la valutazione finale dell'attività: somministrazione ed analisi di questionari specifici per raccolta feedback.

Attività C2: Laboratori sul bullismo e cyberbullismo

- Supporta gli esperti nell'organizzazione delle attività
- Collabora alla raccolta delle iscrizioni
- Supporta gli esperti nella selezione dei ragazzi partecipanti
- Supporta gli esperti nella definizione di un calendario
- Collabora alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del giovane
- Collabora all'ideazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati al cyberbullismo (dispense, filmati, supporti digitali)
- Partecipa alla realizzazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati al cyberbullismo (dispense, filmati, supporti digitali)
- Partecipa alla diffusione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati al cyberbullismo (dispense, filmati, supporti digitali)
- Supporta gli esperti nell'organizzazione di laboratori cooperativi per affrontare il tema del bullismo e del cyberbullismo
- Partecipa alla realizzazione di un laboratorio sul corretto uso di internet e dei social network
- Partecipa alla realizzazione di laboratori legati ai concetti di identità, rispetto, empatia, bullismo e cyberbullismo

Azione D: Supporto al nucleo familiare

Attività D 1 Attivazione di momenti di incontro-confronto familiare

- Affianca durante la compilazione schede conoscitive del nucleo familiare;
- Partecipa all'individuazione dei focus su cui si andrà a lavorare nel corso degli incontri;
- Supporta l'organizzazione degli incontri;
- Affianca l'attività di mediazione tra famiglie e minori;
- Partecipa all'osservazione delle dinamiche relazionali genitori/figli;
- Supporta l'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione

- e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- Affianca durante la valutazione dei bisogni, delle aspettative e delle risorse del nucleo familiare;
 - Supporta nella compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri;
 - Partecipa all'individuazione ed indirizzo verso interventi specialistici mirati;
 - Affianca l'attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico;
 - Supporta durante il monitoraggio in itinere dell'attività;
 - Partecipa alla valutazione finale dell'attività.

Attività D 2 Percorso di aiuto psicologico per la comprensione degli eventi familiari

- Supporta la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, vissuti, problematiche ed esigenze del minore;
- Partecipa alla realizzazione degli incontri;
- Affianca durante il contenimento delle ansie e intervento di rassicurazione teso al recupero di un clima positivo;
- Supporta nel processo di aiuto nella comprensione degli avvenimenti critici della vita;
- Partecipa durante l'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Affianca la collaborazione allo svolgimento di compiti pratici e offerta di risorse presenti sul territorio;
- Supporta durante la valutazione finale dell'attività: somministrazione e analisi di questionari specifici per raccolta feedback.

Attività D 3 Percorso di promozione alla crescita armonica e sviluppo psico-affettivo-relazionale per i figli

- Partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, conoscenze e problematiche riscontrate dall'adulto;
- Supporta la realizzazione degli incontri;
- Affianca durante la consulenza relativa alle buone prassi per la crescita del minore;
- Partecipa all'illustrazione degli elementi basilari per un'educazione equilibrata e definizione delle principali problematiche adolescenziali riguardanti genitori-figli;
- Supporta l'informazione circa i servizi psicologici presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Affianca durante la valutazione dei bisogni, delle aspettative e delle risorse del nucleo familiare;
- Partecipa alla redazione, confezionamento e presentazione dei materiali divulgativi circa gli attuali rischi;
- Supporta durante l'illustrazione dei "campanelli d'allarme" di eventuali comportamenti a rischio legati all'utilizzo di internet, dei giochi, del fumo, dell'alcol e delle droghe.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A80 - DAMARE SOC. COOP. SOC.	173254 - DAMARE	MONDRAGONE (CE)	Via stazione 14/BIS 81034 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	4
2	SU00207B44 - Comune di Corbara	175531 - Municipio	CORBARA (SA)	Via Lignola 22 84010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
3	SU00207B47 - COMUNE DI VICO EQUENSE	175751 - COMUNE DI VICO EQUENSE 3	VICO EQUENSE (NA)	VIA LUIGI DE FEO SNC 80069 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	8
4	SU00207A79 - CONSORZIO ITALIA COOP.SOC.	173252 - SEDE OPERATIVA - PAGANI	PAGANI (SA)	VIA TAURANO 6 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
5	SU00207A99 - LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	174083 - Centro Sociale Polifunzionale	LETTERE (NA)	Corso Vittorio Emanuele III 155/157 80050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2
6	SU00207A99 - LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	174084 - L'ISOLA DEL SORRISO	LETTERE (NA)	Via San Michele Arcangelo 41 80050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	26
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Eventuali requisiti richiesti

Per poter svolgere le attività previste in questo progetto occorre necessariamente sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio**,

esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)

2. Colloquio motivazionale: max 60 punti

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da	0,25 punti

quello che realizza il progetto ed **in settori diversi** (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM

PUNTEGGIO

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Consorzio Italia Via Alcide De Gaspari snc, Pagani
- Comune di Vico Equense, Via Luigi De Feo snc, Vico Equense
- Comune di Corbara, Via Lignola 22, Corbara
- La Sorgente Coop. Soc, Via San Michele Arcangelo 41, Lettere – Corso Vittorio Emanuele III 155/157, Lettere
- Damare Coop Soc Via Stazione 14 bis, Mondragone

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

L.E.S. A.R.C.S. - Legalità, Educazione, Sicurezza, Appartenenza, Responsabilità (per una Cittadinanza Sociale

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;

- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il</p>

		<p>percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i

		<p>lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--